

Vicino al campanile surgeva uno spedale, detto di *S. Marco*, per i poveri, stato fondato dal santo Doge Pietro Orseolo. Quello spedale fu demolito nel 1581, quando si diè mano alla edificazione delle Procuratie nuove.

Loggetta a' piedi del Campanile. È d'ordine corintio, bella di fini marmi, bronzi e sculture. Fu inalzata nel 1540 dal Sansovino, poscia che l'antica loggia venne ruinata da una saetta. I bassi rilievi dell'attico, rappresentanti Venere e Giove (i regni di Cipro e Candia posseduti dalla Repubblica) sono di Tiziano Minio e Girolamo Lombardo. Con ammirabile diligenza sono lavorati quegli altri due bassirilievi, che mostrano Elle caduta dal montone e Leandro soccorso da Teti. Antonio Gai eseguiva i portelli di bronzo, nel declinare del secolo scorso. Del Sansovino sono le quattro figure in bronzo, che esprimono Minerva, Apollo, Mercurio e la Pace; non che la bellissima immagine di M. V., in plastica dorata, che vedesi nell'interna sala. Prima che il Sansovino la rifacesse, questa loggia era frequentata dai nobili che vi s'intrattenevano in dotti ragionamenti; anzi pare che appunto a così nobile oggetto essa fosse stata eretta primitivamente. Dal 1569 in poi fu posto di guardia degli Arsenalotti, i quali aveano l'ufficio di sorvegliare il Palazzo ducale quando vi sedeva il Maggior Consiglio. Ora si tengono in essa le aste giudiziarie e le aste private, e si estraggono i numeri del Lotto (*). Quante speranze e quanti disinganni all'ombra d'un campanile! Ma viva il progresso! Mercurio sul suo piedestallo fa ora le ca-

1417. Una saetta gli abbruciò la cima, ch'era di legno dorato. — 1436. Si bruciarono tutte le botteghe delle strazzerie ch'erano intorno il campanile, e tutti li banchi. — 1489, 11 agosto. Una saetta bruciò la cima del campanile, e rovinò la loggetta. — 1490. Il campanile fu lasciato in isola, rimosso l'ospitale. — 1511, 26 marzo. Un terremoto scosse il campanile. Le campane grandi sonarono da per se; e per due giorni fu sospeso il sonarle fino che fosse assicurato con puntelli ben forti. — 1548, giugno. Fulmine nel campanile. — 1565 Fulmine. Finito di ristaurarsi nell'ottobre. — 1574. Fuoco presso il campanile. — 1591, 10 luglio. Terremoto che scosse il campanile. — 1653. Fulmine. — 1658, 23 agosto. Fulmine. — 1659, 6 dicembre. Fulmine. — 1735. Fulmine. — 1745, 23 aprile, 1761, 1762, 1745. Fulmini. — Fu applicato il conduttore al campanile nel 1776 ».

(*) Le bottegucce, che nei tre lati circondano il campanile, speriamo che spariranno presto. Esse sono al campanile quello che sarebbero ai piedi d'un gentiluomo gli zoccoli di legno d'un pescatore. Due secoli fa anche al Senato era venuto in animo di estender la loggetta tutto intorno al campanile. Ma tanto ora non puossi nè vuolsi desiderare.